



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	UNIONE EUROPEA, PROCESSI GLOBALI E SOSTENIBILITÀ DELLO SVILUPPO (<i>IdSua:1620452</i>)
Nome del corso in inglese	EUROPEAN UNION, GLOBAL PROCESSES AND SUSTAINABLE DEVELOPMENT
Classe	LM-52 R - Relazioni internazionali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.sp.unipi.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/unione-europea-processi-globali-e-sostenibilita-dello-sviluppo/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PIZZIMENTI Eugenio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE POLITICHE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DI FILIPPO	Marcello		PO	1	
2.	DUNDOVICH	Elena		PO	1	
3.	LENCI	Mauro		PO	1	

4.	MANZETTI	Vanessa	PA	1
5.	PAOLI	Simone	RD	1
6.	POLI	Sara	PO	1

Rappresentanti Studenti	Francesco Giuseppe Benegiano f.benegiano@studenti.unipi.it Andru Gabriel Budacu Ferrari a.budacuferrari@studenti.unipi.it Filippo Capponi f.capponi2@studenti.unipi.it Edoardo Coltelli e.coltelli2@studenti.unipi.it Manuele Brian De Michelis m.demichelis4@studenti.unipi.it Pio De Ioio p.delloioio@studenti.unipi.it Alessandro Faye a.faye1@studenti.unipi.it Ludovica Costanza Janata l.janata@studenti.unipi.it Annalisa Maggi a.maggi14@studenti.unipi.it Chiara Mannocchi c.mannocchi@studenti.unipi.it Nicholas Marchini n.marchini1@studenti.unipi.it Cristina Matteucci c.matteucci7@studenti.unipi.it Luca Pugliese l.pugliese5@studenti.unipi.it Martina Ripoli m.ripoli1@studenti.unipi.it Francesco Schembari f.schembari3@studenti.unipi.it Zoe Stroobant z.stroobant@studenti.unipi.it
	Massimiliano Andretta Filippo Capponi Claudia Cinelli Guido Ferrini Chiara Franco Ludovica Costanza Janata Aurora Maltinti Chiara Mannocchi Vanessa Manzetti Simone Paoli Giovanna Pizzanelli Eugenio Pizzimenti Luigi Maria Riccardi Francesco Schembari Daniela Tafani Matteo Villa
Gruppo di gestione AQ	
Tutor	Eugenio PIZZIMENTI Vanessa MANZETTI Nico DE FEDERICIS

in grado di analizzare criticamente la dimensione globale dei fenomeni politico-istituzionali, giuridici, economici e sociali; il ruolo delle organizzazioni internazionali, e in particolare il ruolo delle istituzioni europee; nonché le criticità legate al processo di globalizzazione e le nuove linee di tendenza delle relazioni internazionali connesse alle tematiche della sostenibilità dello sviluppo. Il carattere multidisciplinare e la prospettiva del corso, diretta a cogliere la dimensione internazionale e transnazionale dei fenomeni, concorrono alla formazione di profili professionali dotati di strumenti teorici, analitici e di competenze tecniche che consentano di orientarsi nella complessità del panorama internazionale e di contribuire alla definizione di politiche, strategie e attività promosse da istituzioni e organizzazioni pubbliche e private operanti nel campo internazionale. Coerentemente con gli obiettivi previsti per la classe di appartenenza, il corso comprende insegnamenti facenti capo ai diversi ambiti disciplinari: storico-istituzionale, storico-internazionale, politologico, giuridico, economico sociologico con particolare attenzione ai profili internazionali ed europei. Il percorso formativo del corso di studi in "Unione Europea, processi globali e sostenibilità dello sviluppo" prevede un percorso comune e una doppia specializzazione curriculare. Fanno inoltre parte del percorso interdisciplinare comune, al primo anno: un esame di lingua inglese; un'ulteriore idoneità linguistica a scelta nel gruppo lingue europee e extra-europee; due esami opzionali a scelta libera dello studente. Tra gli esami opzionali gli studenti possono includere tutti gli insegnamenti che non ricadono all'interno del curriculum prescelto; inoltre possono attingere dall'ampia gamma di insegnamenti offerti in lingua inglese e attivi nell'ambito dei percorsi di Doppio Titolo e di Titolo Congiunto offerti dal Cds. Al secondo anno: l'accertamento delle Abilità Informatiche; l'attestazione dello svolgimento delle attività di tirocinio e workshop; la prova finale. Le modalità didattiche consistono in lezioni frontali/istituzionali, supportate da schede didattiche e da strumenti audio e video, nonché da appositi spazi dedicati a specifici approfondimenti (seminari e workshop) orientati all'acquisizione di competenze specifiche soprattutto nel campo del project management, con presentazione di casi pratici.

Link: <https://www.sp.unipi.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/unione-europea-processi-globali-e-sostenibilita-dello-sviluppo/> (Link alla pagina web del CdS)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

12/12/2022

Per la valutazione del percorso formativo ai fini dell' adeguatezza alle esigenze del mondo del lavoro sono state consultate le seguenti parti interessate:

- Rappresentanti del mondo delle istituzioni: Provincia di Pisa, Assessore con delega alla cultura, cooperazione allo sviluppo, integrazione ed intercultura; Dirigente Servizio programmazione e sostegno allo sviluppo economico;
- Mondo Associativo: Fair Coop, organizzazione non profit che si occupa di consulenza e formazione in tema di economie solidali, comunicazione sociale e cooperazione internazionale. I rappresentanti consultati si occupano di commercio equo, economie solidali, advocacy, cooperazione internazionale e di comunicazione e marketing;
- Rappresentanti delle mondo delle imprese: Responsabili del personale della Saint Gobain e dell' Aereoporto di Firenze.

Le parti interessate consultate hanno espresso pieno apprezzamento per la struttura e il progetto complessivo del nuovo corso di laurea magistrale in Studi Internazionali. Notano come una formazione attenta alla lettura dei contesti, delle motivazioni e delle relazioni fra le problematiche, in ambito internazionalistico, come quella prevista al primo anno di studi, possa costituire una base adeguata al completamento e alla specializzazione dei futuri laureati magistrali. Allo stesso tempo viene apprezzato il fatto che possano essere ricavati, da parte degli studenti, individuali percorsi di approfondimento e che sia prestata un'adeguata attenzione anche a temi di natura economica in prospettiva internazionalistica. In particolare viene considerata positivamente la sensibilità prestata dal corso ai temi propri del dibattito globale più recente, quali quelli connessi alla green economy e all'immigrazione e allo studio di aree geopolitiche particolarmente rilevanti nelle vicende contemporanee. Le parti interessate osservano infatti come anche le imprese profit e le istituzioni non possano prescindere da queste conoscenze, qualora intendano organizzare la propria produzione di beni e servizi e la relativa promozione, anche commerciale.

Viene infine auspicato un adeguato e qualificato spazio per le attività di tirocinio. Infatti, anche a causa delle nuove dinamiche del reclutamento nel settore pubblico, è attualmente a rischio la trasmissione di competenze operative preziose proprio in quegli ambiti, istituzionali, che si occupano di cooperazione e promozione dello sviluppo.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

22/05/2025

A partire dal mese di Dicembre 2024 è stata avviata l'attività di confronto annuale con i membri del Comitato d'Indirizzo del CdS, in linea con la progettualità contenuta nel Piano Strategico del Dipartimento. La consultazione con le organizzazioni rappresentative rientra in una progettualità d'insieme garantita dall'introduzione di un Comitato d'indirizzo, previsto dal Piano strategico del Dipartimento di Scienze Politiche. Tale organismo si configura, infatti, quale importante presidio per

l'implementazione di un sistema di valutazione costante della qualità della didattica del CdS, tanto in termini di organizzazione che di risultati, con particolare attenzione all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Ai fini del suo ulteriore consolidamento il CdS procede alla costante identificazione delle parti Interessate (imprese, Pubblica amministrazione, i rappresentanti di associazioni professionali, Terzo settore ecc.) con la graduazione necessaria in relazione alla specificità del suo corso ed ai profili professionali in uscita.

MEMBRI COMITATO D'INDIRIZZO

Nicola Dell'Arciprete (UNICEF)
Simone Bartoli (ASA Spa Livorno)
Daniele Gizzi (DICA Ets Onlus);
Maria Lelli (Fondazione ENEL)
Fabio Melloni (Imagine foundation);
Francesco Rigamonti (OXFAM); Anna
Rodeghiero (Klink Srl);
Nazareno Tirino (46ma Brigata Aerea);
Alberto Zoratti (COSPE).
Marco Marsilli (Ambasciatore)

Link: <https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/governo/comitati-dindirizzo/> (Comitato d'indirizzo)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Gestore di piani e programmi (Programme Fixer)

funzione in un contesto di lavoro:

Figura a supporto dei processi decisionali, in grado di mettere e tenere assieme le componenti necessarie per la progettazione e la gestione di programmi di intervento sostenuti da risorse sia pubbliche che private, assemblando e dirigendo in modo coerente rispetto agli obiettivi prefissati i diversi elementi di un processo di programmazione; e promuovendo strategie innovative di intervento sulla realtà, sia in fase di programmazione ex ante sia nelle successive fasi di monitoraggio, valutazione in itinere e valutazione ex post.

competenze associate alla funzione:

Competenze multidisciplinari in ambito storico-politico, politologico, economico, giuridico e linguistico necessarie a interpretare i rapporti fra le Istituzioni europee, tra gli Stati membri dell'Unione Europea e tra l'UE e gli Stati terzi funzionali all'elaborazione di strategie operative negli ambiti di competenza dell'UE e a livello nazionale. Il bagaglio di conoscenze acquisite durante il CdS è finalizzato a formare professionalità in grado di progettare interventi che contengano elementi di forte innovazione sul piano politico-istituzionale e sul piano economico-sociale.

sbocchi occupazionali:

Istituzioni nazionali e sovranazionali

Manager della sostenibilità

funzione in un contesto di lavoro:

Progettazione di modelli organizzativi e gestione di processi in un ente pubblico o privato secondo criteri di sostenibilità – intesa nelle sue dimensioni economiche, ambientali e politiche – come leva di innovazione finalizzata alla ricerca del vantaggio competitivo, della progettazione consapevole e al miglioramento reputazionale.

competenze associate alla funzione:

Competenze organizzative e di analisi di processo; attivazione di meccanismi di compliance e adozione di buone pratiche.

sbocchi occupazionali:

Organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali.

Funzionari delle Istituzioni e delle Agenzie europee e degli uffici di rappresentanza di organizzazioni internazionali e non governative presso l'UE**funzione in un contesto di lavoro:**

Supporto e gestione delle attività istituzionali nelle sedi delle Istituzioni e delle Agenzie dell'Unione Europea; dialogo e lobbying su elaborazione di politiche e normative dell'UE.

competenze associate alla funzione:

Competenze multidisciplinari in ambito linguistico, giuridico, storico e sociopolitico necessarie a interpretare i rapporti fra le Istituzioni europee, tra gli Stati membri dell'Unione Europea e tra l'UE e gli Stati terzi nonché tra l'UE e altre organizzazioni internazionali e ONG, funzionali all'elaborazione di strategie operative negli ambiti di competenza dell'UE.

sbocchi occupazionali:

Istituzioni e Agenzie europee; uffici di rappresentanza di organizzazioni internazionali e ONG presso l'UE.

Carriera diplomatica e funzionari negli alti livelli della pubblica amministrazione operanti nel contesto internazionale**funzione in un contesto di lavoro:**

Attività diplomatica; funzionari nelle sedi della diplomazia italiana (ambasciate, consolati e istituti di cultura italiana all'estero) e negli uffici centrali dei Ministeri aventi rapporti con Paesi e istituzioni estere, europee e internazionali.

competenze associate alla funzione:

Capacità di interpretare i rapporti fra le istituzioni e gli attori internazionali alla luce degli aspetti storici, politici, economici e sociali; capacità di elaborare strategie operative in ottica internazionale.

sbocchi occupazionali:

Servizio diplomatico italiano; Ministeri.

Funzionario in aziende nazionali e multinazionali che operano in ambito europeo e internazionale**funzione in un contesto di lavoro:**

Organizzazione di attività produttive e commerciali di portata europea e internazionale.

competenze associate alla funzione:

Competenze multidisciplinari in ambito linguistico, giuridico, storico e sociopolitico necessarie a coadiuvare la programmazione e l'implementazione di attività commerciali a livello internazionale.

sbocchi occupazionali:

Aziende nazionali e multinazionali operanti in ambito europeo e internazionale.

Funzionari di associazioni internazionali non governative del settore della cooperazione internazionale**funzione in un contesto di lavoro:**

Direzione, gestione e coordinamento delle attività di raccolta fondi, redazione di programmi di cooperazione e scambio nonché attuazione dei medesimi in contesti internazionali, specialmente in campo ambientale.

competenze associate alla funzione:

Competenze giuridiche, storiche e sociopolitiche che consentono di costruire progetti di intervento indirizzati a singoli Paesi ovvero ad aree più vaste.

sbocchi occupazionali:

Associazioni e organizzazioni internazionali non governative, soprattutto nel campo della tutela ambientale.

Funzionari e consulenti nelle organizzazioni internazionali intergovernative e non governative

funzione in un contesto di lavoro:

I funzionari e i consulenti delle organizzazioni internazionali, delle associazioni umanitarie, culturali, scientifiche e sportive di interesse nazionale o sovranazionale definiscono, promuovono, dirigono e attuano le politiche e le strategie delle organizzazioni di cui fanno parte; le rappresentano nei confronti di parti terze e agiscono per loro conto; organizzano campagne di promozione delle finalità associative nonché il reclutamento e la formazione degli associati.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze approfondite in materia di: politica internazionale; relazioni internazionali; organizzazione internazionale; cooperazione allo sviluppo; funzionamento del sistema universale (Nazioni Unite) e dei sistemi regionali dei diritti umani e di difesa civica; metodologia delle scienze politiche; sicurezza internazionale, tecniche di risoluzione dei conflitti e di costruzione della pace; tecniche di monitoraggio dei diritti umani. Capacità di analisi, di negoziazione, di gestione di progetti. Conoscenza fluente dell'inglese e di almeno un'altra lingua straniera. Utilizzo dei principali sistemi informatici. Capacità relazionali e di negoziazione. Attenzione, senso critico, resistenza alla fatica. Flessibilità, rapidità nell'assumere decisioni. Capacità di ascolto, di valutazione, di prendere una decisione.

sbocchi occupazionali:

Funzionari e consulenti trovano impiego nelle organizzazioni internazionali (quali l'Onu, l'Osce, il Consiglio d'Europa, la Fao, la Banca mondiale ecc.) e negli ampi e strutturati programmi che esse gestiscono o promuovono (PAM, Unicef, UNEP ecc.), nelle Ong, in associazioni umanitarie, culturali, scientifiche e sportive di interesse nazionale o transnazionale, in organizzazioni civili nazionali e internazionali.

Analisti e ricercatori nel campo degli studi politici e strategici internazionali

funzione in un contesto di lavoro:

Analisi e ricerca presso istituti privati (centri studi di imprese multinazionali, think-tank, agenzie di rating, ufficio-studi di associazioni di categoria) e pubblici nella valutazione del rischio politico ed economico dei Paesi, nell'analisi della politica estera e degli scenari geopolitici e del commercio internazionale.

competenze associate alla funzione:

Competenze multidisciplinari che permettono una lettura ad ampio spettro delle vicende e delle problematiche internazionali.

sbocchi occupazionali:

Enti e istituti di ricerca (centri studi di imprese multinazionali, think-tank, agenzie di rating, ufficio-studi di associazioni di categoria).

1. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

21/01/2025

Per frequentare proficuamente il corso di laurea Magistrale in UNIONE EUROPEA, PROCESSI GLOBALI E SOSTENIBILITA' DELLO SVILUPPO è necessario aver conseguito competenze in ambito storico-politico, politologico giuridico ed economico. E inoltre necessario conoscere e saper utilizzare la lingua inglese o un'altra lingua dell'Unione Europea (a livello QCER B1 o superiore) e gli strumenti informatici. I requisiti curriculari per l'ammissione al corso di studi sono definiti, nel regolamento didattico del corso di studi, in termini di numero di CFU conseguiti in specifici gruppi di settori scientifico disciplinari. Il regolamento didattico del corso di studi definisce altresì le modalità di verifica della personale preparazione dello studente. Sono automaticamente in possesso di adeguati requisiti curriculari coloro che si sono laureati in corsi di laurea triennale afferenti alle seguenti classi di laurea: cl. 15, cl.19, cl.36 ex Dm 509/99; cl. L16, L36, L40.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

28/02/2025

Per iscriversi al CDS lo studente deve essere in possesso di titolo accademico riconosciuto idoneo ai sensi dell'art.18 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo e di specifici requisiti curriculari e di adeguata personale preparazione, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. n. 270/2004. I laureati nelle classi cl. 15, cl.19, cl.36 (ex Dm 509/99); cl. L-16, L-36, L-40 o con titolo estero ritenuto dal corso di studio equivalente a un titolo in queste classi, posseggono automaticamente i requisiti curriculari. Per i laureati in altre classi, i requisiti curriculari sono definiti con riferimento a gruppi di settori scientifico-disciplinari:

9 CFU da recuperare nel gruppo Storico-internazionale e/o gruppo Storico-istituzionale, in uno dei seguenti settori: SPS/06 STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI; M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA; SPS/02 STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE; SPS/03 STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE;

9 CFU da recuperare nel gruppo Giuridico, in uno dei seguenti settori: IUS/13 DIRITTO INTERNAZIONALE, IUS/09 DIRITTO PUBBLICO, IUS/14 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA, IUS/21 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO.

6 CFU da recuperare nel gruppo Economico-statistico, in uno dei seguenti settori: SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA; SECS-P/03 SCIENZE DELLE FINANZE; SECS-P/02 POLITICA ECONOMICA.

9 CFU da recuperare nel gruppo politologico, in uno dei seguenti settori: SPS/04 SCIENZA POLITICA, SPS/01 FILOSOFIA POLITICA.

3 CFU competenze linguistiche e informatiche: attestazione di conoscenza di lingua inglese o di altra lingua dell'Unione Europea a livello B1 o superiore del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (siano

esse a carattere universitario o conseguite in contesto extra-universitario e facenti parte dell'elenco delle certificazioni ammesse dal corso di laurea); attestazione di conoscenza dell'utilizzo degli strumenti informatici (Ecdl livello start o superiori, abilità informatiche acquisite in contesto universitario, esami in SSD INF/ e/o ING-INF/).

Lo studente che intende iscriversi al Corso di Laurea Magistrale deve presentare domanda seguendo le istruzioni al seguente link: <https://www.unipi.it/index.php/immatricolazioni-e-iscrizioni/item/8081-procedura-e-termini>.

La verifica della sussistenza dei requisiti curriculari avrà luogo attraverso l'esame della carriera pregressa dello studente da parte del Consiglio di Corso, sulla base di quanto deliberato dalla Commissione per la verifica dei requisiti curriculari e della personale preparazione.

La verifica dei requisiti di preparazione individuale, per gli studenti che hanno accesso automatico al CDS, avverrà attraverso la valutazione dei contenuti dei programmi e dell'esito degli esami sostenuti. In particolare, sarà verificata la coerenza dei programmi degli esami sostenuti con le conoscenze di base richieste dai programmi degli insegnamenti della magistrale; e 2) la qualità delle competenze acquisite in base alla votazione riportata. I contenuti culturali su cui verrà compiuta la valutazione riguarderanno: discipline storico-politiche e/o Storia delle Relazioni Internazionali; Diritto Internazionale e/o Diritto dell'Unione Europea; Economia Politica e/o Politica Economica; Scienza Politica. In caso di valutazione negativa, lo studente si presenterà di fronte alla 'Commissione per la verifica dei requisiti curriculari e della personale preparazione' del Corso di Studio per sostenere un colloquio, successivamente al quale sarà deliberata l'ammissione o la non ammissione. La non ammissione dovrà essere adeguatamente motivata.

In caso di mancanza di requisiti curriculari sarà possibile recuperarli tramite l'iscrizione ai corsi singoli di transizione, sostenendo quegli esami che non fanno parte del percorso della laurea magistrale e che verranno comunicati con apposita delibera sul portale:
<http://ammissionelm.adm.unipi.it/>

Tali esami devono necessariamente essere sostenuti con esito positivo prima della scadenza dei termini previsti per l'iscrizione, negli appelli ordinari e/o straordinari.

Link: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/11398>



QUADRO A4.a

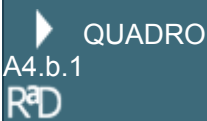
Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

21/01/2025

Il corso di studi in "Unione Europea, processi globali e sostenibilità dello sviluppo" è orientato alla formazione di specialisti in grado di analizzare criticamente la dimensione globale dei fenomeni politico-istituzionali, giuridici, economici e sociali; il ruolo delle organizzazioni internazionali, e in particolare il ruolo delle istituzioni europee; nonché le criticità legate al processo di globalizzazione e le nuove linee di tendenza delle relazioni internazionali connesse alle tematiche della sostenibilità dello sviluppo. Il carattere multidisciplinare e la prospettiva del corso, diretta a cogliere la dimensione internazionale e transnazionale dei fenomeni, concorrono alla formazione di profili professionali dotati di strumenti teorici, analitici e di competenze tecniche che consentano di orientarsi nella complessità del panorama internazionale e di contribuire alla definizione di politiche, strategie e attività promosse da istituzioni e organizzazioni pubbliche e private operanti nel campo internazionale. Coerentemente con gli obiettivi previsti per la classe di appartenenza, il corso comprende insegnamenti facenti capo ai diversi ambiti disciplinari: storico-istituzionale, storico-internazionale, politologico, giuridico, economico sociologico con particolare attenzione ai profili internazionali ed europei. Il percorso formativo del corso di studi in "Unione Europea, processi globali e sostenibilità dello sviluppo" prevede un percorso comune e una doppia specializzazione curriculare. Fanno inoltre parte del percorso interdisciplinare comune, al primo anno: un esame di lingua inglese; un'ulteriore idoneità linguistica a scelta nel gruppo lingue europee e extra-europee; due esami opzionali a

scelta libera dello studente. Tra gli esami opzionali gli studenti possono includere tutti gli insegnamenti che non ricadono all'interno del curriculum prescelto; inoltre possono attingere dall'ampia gamma di insegnamenti offerti in lingua inglese e attivi nell'ambito dei percorsi di Doppio Titolo e di Titolo Congiunto offerti dal Cds. Al secondo anno: l'accertamento delle Abilità Informatiche; l'attestazione dello svolgimento delle attività di tirocinio e workshop; la prova finale.

Le modalità didattiche consistono in lezioni frontali/istituzionali, supportate da schede didattiche e da strumenti audio e video, nonché da appositi spazi dedicati a specifici approfondimenti (seminari e workshop) orientati all'acquisizione di competenze specifiche soprattutto nel campo del project management, con presentazione di casi pratici.

	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
---	--

Conoscenza e capacità di comprensione	Il Corso di laurea in “Unione Europea, processi globali e sostenibilità dello sviluppo” si propone di integrare le conoscenze acquisite dagli studenti nel triennio nei settori attinenti alle relazioni internazionali nel campo storico, giuridico, economico e politologico attraverso l'approfondimento scientifico e culturale degli insegnamenti d'area nonché l'esame di casi concreti e delle prassi internazionali. L'area comune Interdisciplinare fornisce allo studente le basi necessarie per interpretare la dimensione internazionale della politica. Le conoscenze specialistiche sui processi istituzionali (interni ed esterni) dell'Unione Europea consentiranno ai laureati di applicare il proprio sapere negli ambiti professionali delle istituzioni europee, delle organizzazioni internazionali (pubbliche, private e operanti nel Terzo Settore) e nel campo della ricerca, in relazione sia alle problematiche connesse agli assetti politico-istituzionali degli Stati Membri e ai rapporti tra l'Unione Europea e i Paesi terzi, sia a quelle più specifiche relative ai fenomeni migratori. Le abilità di analisi e di risoluzione dei problemi saranno acquisite attraverso la presentazione di casi di studio nel corso di esercitazioni e seminari, con verifiche in itinere ed esami finali. Le conoscenze specialistiche sui processi di globalizzazione e sullo sviluppo sostenibile consentiranno ai laureati di applicare il proprio sapere in contesti professionali (con ruoli di responsabilità all'interno di enti pubblici e privati) e di ricerca nei settori della progettazione, della programmazione e della gestione delle politiche per la sostenibilità, nonché in quello della politica e della economia globalizzata.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno garantite da lezioni frontali corredate da esercitazioni, workshop e presentazioni da parte degli studenti; la valutazione terrà conto della frequenza e della partecipazione alle attività, delle verifiche intermedie e degli esami finali.	

ATTIVITA' FORMATIVE COMUNI

Conoscenza e comprensione

Le attività formative comuni consentono allo studente di acquisire la conoscenza critica di alcune fondamentali dimensioni delle relazioni internazionali. Il corso di "Storia Internazionale dell'età contemporanea" analizza i principali eventi, fenomeni e processi storici del XX e XXI secolo, approfondendone le sottostanti dinamiche economiche, sociali, politiche e culturali e discutendone in maniera critica i principali nodi storiografici e le relative interpretazioni. Il corso di "Pensiero politico nell'era della globalizzazione" intende fornire allo studente una conoscenza critica e approfondita delle principali idee politiche suscitate dai processi di democratizzazione estesi a livello planetario, nonché della reazione ideologica da essi prodotta come, ad esempio, le varie contrapposizioni identitarie alla "civiltà occidentale" e il risorgere dei nazionalismi aggressivi. Il corso di "Tutela internazionale dei diritti umani" mira a fornire agli studenti conoscenze e approccio critico ai meccanismi internazionali di protezione dei diritti umani, a livello globale e regionale (europeo e non solo). All'esame delle procedure in cui i singoli Stati (o organizzazioni internazionali) sono chiamati a render conto del rispetto delle norme internazionali (tra cui, ad esempio, i ricorsi alla Corte europea dei diritti umani), sarà affiancato lo studio degli aspetti essenziali del diritto umanitario e dei meccanismi di responsabilità penale degli individui per la commissione di crimini internazionali. Da ultimo, alcuni cenni saranno dedicati alla transitional justice in paesi afflitti da conflitti interni e violazioni sistematiche dei diritti umani. Lo studente, infine, approfondisce lo studio delle lingue europee (inglese, francese, spagnolo, tedesco) e di una tra le lingue extraeuropee erogate dal CdS, come l'arabo e il russo. Lo studente acquisirà le conoscenze necessarie per analizzare e interpretare in chiave critica le dinamiche di natura storico-politica, culturale e istituzionale alla base del processo di integrazione europea e del processo di globalizzazione.

Le attività formative comuni comprendono inoltre i crediti assegnati agli esami a Libera Scelta dello Studente, alle Abilità Informatiche, alle Attività di tirocinio e workshop e alla prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di applicare le proprie conoscenze in ambiti professionali internazionali, europei e nazionali. In particolare, acquisiranno abilità specifiche nella interpretazione di problemi relativi alle discipline e ai campi di studio noti, così come la flessibilità necessaria a confrontarsi con temi nuovi, frutto dell'approccio multidisciplinare della preparazione acquisita. Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno rese possibili grazie alle esercitazioni previste nei singoli insegnamenti; le abilità di analisi e di risoluzione dei problemi saranno acquisite attraverso la presentazione di casi di studio nel corso di esercitazioni e seminari. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

0021Q STORIA INTERNAZIONALE DELL'ETA' CONTEMPORANEA 9
353QQ IL PENSIERO POLITICO NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE 6
607NN TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI 9
395LL LINGUA INGLESE 6
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE 6
IDONEITA' INFORMATICA 3
ESAMI A SCELTA LIBERA DELLO STUDENTE 12
TIROCINI/ATTIVITA' DI RICERCA ALTERNATIVE AL TIROCINIO/WORKSHOP 6
PROVA FINALE 21

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

CURRICULUM UNIONE EUROPEA: PROCESSI INTERNI E SFIDE GLOBALI

Conoscenza e comprensione

Tutti gli studenti acquisiranno la conoscenza approfondita del sistema politico dell'Unione Europea, del suo assetto interno e delle principali problematiche legate al posizionamento della UE nello scacchiere internazionale. Tramite lezioni frontali, la partecipazione a esercitazioni teorico pratiche e a seminari e convegni, lo studente approfondirà in seguito la conoscenza di ulteriori discipline storico-politiche, politologiche, giuridiche ed economiche in relazione all'itinerario scelto.

Il corso comune di "Sistema politico dell'Unione Europea e Internazionale" fornirà una panoramica approfondita del sistema politico dell'Unione Europea e delle connessioni internazionali dei partiti politici. Nel dettaglio, dopo aver presentato le dinamiche che hanno caratterizzato la formazione dell'Unione Europea e le caratteristiche delle quattro istituzioni principali (Commissione, Parlamento Europeo, Consiglio Europeo e Consiglio dell'Unione Europea) si passerà ad analizzare il nesso tra la politica partitica e la politica internazionale. Successivamente saranno presentate le composizioni e le funzioni dei gruppi politici nel parlamento europeo. Si analizzeranno inoltre le composizioni e le funzioni dei partiti politici europei. Infine saranno presentate le composizioni e le funzioni delle fondazioni politiche europee e i rapporti internazionali tra quest'ultime e le fondazioni politiche nazionali.

Il corso comune "Le Relazioni Esterne dell'Unione Europea" si propone di trattare sotto il profilo giuridico i seguenti argomenti: gli obiettivi e i principi su cui si fonda l'azione esterna dell'UE (rispetto dei diritti umani, del diritto internazionale e dei valori dell'UE), la personalità internazionale dell'UE, la capacità di concludere accordi internazionali, il diritto di legazione attivo e passivo, il ruolo delle delegazioni dell'Unione e del Servizio europeo per l'azione esterna nei rapporti con gli Stati terzi; il ruolo di rappresentanti esterni dell'UE svolto dall'Alto Rappresentante dell'Unione europea e dal Presidente del Consiglio europeo e dalla Commissione europea; i tipi di accordi internazionali che l'UE può concludere a seconda delle sue competenze che esercita, gli effetti diretti dei Trattati conclusi dall'UE all'interno dell'ordinamento dell'UE; le competenze della Corte di Giustizia di emanare pareri sulla compatibilità degli accordi che l'UE intende concludere con Stati terzi o organizzazioni internazionali. Il corso esamina inoltre la procedura per la conclusione degli accordi internazionali. Nella seconda parte il corso sviscererà la politica di vicinato dell'UE nei rapporti con i vicini ad est e a ovest, la politica commerciale e sugli investimenti esteri diretti, la politica estera e di sicurezza dell'UE con particolare riguardo alle misure restrittive dell'UE; infine, si accenna alla politica di cooperazione allo sviluppo.

Nell'itinerario dedicato specificamente agli assetti interni dell'Unione Europea, il corso di "L'Unione Europea e la gestione delle emergenze" corso è rivolto a comprendere come l'Unione Europea affronti l'emergenza del cambiamento climatico e promuova la transizione verde sia sul piano esterno che su quello interno. Il corso esaminerà anche quali sono gli effetti della interpretazione della Corte di Giustizia europea delle norme applicabili. Una parte del corso fornirà un quadro delle misure che l'UE può adottare in relazione ad altri tipi di emergenze; in particolare, alcune lezioni saranno dedicate ai poteri dell'UE in materia di intervento umanitario e meccanismo di protezione civile in occasione di conflitti armati o di disastri naturali. Infine, il corso si occuperà delle misure prese dall'UE per supportare la ripresa negli Stati membri le cui crescita è stata pesantemente ridotta a causa di un'altra emergenza, quella dovuta alla pandemia causata dal Covid-19. Il corso di "Le relazioni europee con Russia e spazio post sovietico" intende ricostruire e analizzare i rapporti tra i paesi dell'Unione europea, la Federazione russa e gli altri Stati dello spazio post sovietico tra il 1993 e il 2014 alla luce dei cambiamenti politici, economici e sociali sopravvenuti nel sistema internazionale dopo la fine della guerra fredda. Il corso di "Economia Pubblica europea" avrà a oggetto alcuni temi di finanza pubblica rilevanti per il processo di unificazione europea, in particolare il federalismo fiscale, il coordinamento delle politiche fiscali degli stati membri (patto di stabilità), i principi di tassazione internazionale con la relativa tematica della concorrenza fiscale e infine le politiche europee per il welfare, per la tutela della concorrenza e per i servizi di pubblica utilità. Il corso di "Storia politico-istituzionale delle cittadinanze d'Europa E Delle Americhe" si pone l'obiettivo di offrire un'analisi critica ai processi di costruzione della cittadinanza nelle sue diverse categorie di inclusione e di esclusione, ripercorrendone le differenti forme istituzionali, normative e di prassi, in ottica diacronica e comparativa, secondo le più recenti linee di indagine storiografica e dei citizenship studies. Evoluzione e ruolo dei ceti dirigenti; estensione dei diritti politici e rappresentativi; rivoluzioni e affermazione delle identità nazionali; processi di

colonizzazione e decolonizzazione; movimenti per i diritti civili e d'emancipazione; meccanismi di naturalizzazione e denaturalizzazione, saranno solo alcuni dei temi che verranno affrontati all'insegna di una "storia delle cittadinanza" in via empirica, riflettendo sulla loro variazione, obsolescenza, influenza sulle attuali controversie in materia. Il corso di "Diritto Pubblico Comparato delle Democrazie Europee" avrà a oggetto lo studio delle dinamiche istituzionali e politiche dei principali Stati europei attraverso un approccio di tipo politico-costituzionale finalizzato alla comprensione dei principi e degli istituti caratterizzanti ogni singola esperienza trattata.

Nell'itinerario dedicato specificamente all'Unione Europea e la sfida delle migrazioni, il corso di "Diritto Internazionale ed Europeo dell'Immigrazione" intende analizzare le regole internazionali e dell'UE che gli Stati europei devono rispettare nel regolare ingresso, soggiorno e trattamento dei cittadini stranieri. Inoltre, saranno evidenziati i riflessi derivanti dalla natura transnazionale del fenomeno sull'elaborazione di regole e politiche concernenti i rapporti con gli Stati terzi, al fine di comprendere se gli Stati europei e l'UE siano affrontando i fenomeni migratori in coerenza con i principi e i valori di fondo espressi dal diritto internazionale e dai trattati istitutivi dell'UE (inclusa la Carta dei diritti fondamentali). Il corso di "Storia politica delle migrazioni" analizza e reinterpreta il tema delle migrazioni attraverso la lente dei movimenti volontari e forzati di popolazione, svelando l'intima connessione esistente tra i grandi fenomeni di mobilità umana e i principali processi e fatti storici del XX e XXI secolo. Il corso di "Economia e Popolazione" approfondisce le cause e le conseguenze economiche dei cambiamenti demografici in un'ottica internazionale. Fra le conseguenze il corso si concentra sugli effetti economici dell'immigrazione, gli oneri pensionistici dell'invecchiamento della popolazione, e sulle conseguenze della crescita della popolazione sullo sviluppo economico. Il corso esamina anche le cause economiche di alcuni comportamenti demografici come la fecondità, il matrimonio, le migrazioni e l'offerta di lavoro. Il corso di "Istituzioni post-nazionali: cosmopolitismo e appartenenza politica" ha l'obiettivo di approfondire la dimensione teorico politica e filosofico politica legata allo sviluppo dello spazio europeo, con particolare riferimento ai due assetti portanti della cittadinanza moderna: la sua capacità di integrazione interna e quella di espansione all'esterno dello stato, in direzione tanto sovranazionale, quanto transnazionale. In tal senso, il corso prenderà in considerazione le teorie che hanno tentato di interpretare queste potenti trasformazioni del nostro tempo, all'interno delle quali si confrontano cosmopolitismo e antiche appartenenze statali. Inoltre scopo del corso sarà porre a tema da un lato l'estensione dei diritti ai soggetti privi del tradizionale status dell'appartenenza nazionale (stranieri, migranti, apolidi), dall'altro il ripensamento complessivo dello spazio politico, in vista di un superamento del concetto classico di appartenenza statale. In tal senso, il corso affronterà anche il difficile problema della 'costituzionalizzazione' dello spazio politico europeo, tentando al contempo di mettere in luce i problemi e le tensioni legate alla trasformazione in senso sovrastatale del potere politico e della sovranità dei moderni. Il corso di "Migrazioni internazionali e trasformazioni sociali" offre una panoramica sul tema delle migrazioni e della mobilità internazionale con particolare riferimento alle dinamiche in atto nello spazio europeo. Di questo fenomeno approfondisce i principali quadri teorici esplicativi e le più significative fenomenologie relative ai processi di integrazione sociale e lavorativa nei paesi di destinazione, alle relazioni con le comunità di origine, alla nascita di nuove socialità transnazionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di applicare le proprie conoscenze in ambiti professionali internazionali, eurounitari e nazionali. In particolare, acquisiranno abilità specifiche nella interpretazione di problemi relativi alle discipline e ai campi di studio noti, così come la flessibilità necessaria a confrontarsi con temi nuovi, frutto dell'approccio multidisciplinare della preparazione acquisita. Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno rese possibili grazie alle esercitazioni previste nei singoli insegnamenti; le abilità di analisi e di risoluzione dei problemi saranno acquisite attraverso la presentazione di casi di studio nel corso di esercitazioni e seminari. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

0023Q SISTEMA POLITICO DELL'UNIONE EUROPEA 6

603NN LE RELAZIONI ESTERNE DELL'UNIONE EUROPEA 6

325NN DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO DELLE MIGRAZIONI 6

604NN L'UNIONE EUROPEA E LA GESTIONE DELLE EMERGENZE 6

355QQ LE RELAZIONI EUROPEE CON RUSSIA E SPAZIO POST SOVIETICO 6

0022Q STORIA POLITICA DELLE MIGRAZIONI 6

691PP ECONOMIA E POPOLAZIONE 6

693PP ECONOMIA PUBBLICA EUROPEA 6

354QQ ISTITUZIONI POST NAZIONALI: COSMOPOLITISMO E APPARTENENZA POLITICA 6

365QQ STORIA POLITICO-ISTITUZIONALE DELLE CITTADINANZE D'EUROPA E DELLE AMERICHE 6

602NN DIRITTO PUBBLICO COMPARATO DELLE DEMOCRAZIE EUROPEE 6

356QQ MIGRAZIONI INTERNAZIONALI E TRASFORMAZIONI SOCIALI 6

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

CURRICULUM GLOBALIZZAZIONE E SOSTENIBILITA' DELLO SVILUPPO

Conoscenza e comprensione

Tutti gli studenti acquisiranno la conoscenza approfondita dei processi economici di livello internazionale e delle dinamiche politico-istituzionali del continente Asiatico e di quello Africano. Tramite lezioni frontali, la partecipazione a esercitazioni teorico pratiche e a seminari e convegni, lo studente approfondirà in seguito la conoscenza di ulteriori discipline storico-politiche, politologiche, giuridiche ed economiche in relazione all'itinerario scelto.

Il corso comune di "Economia Politica Internazionale" avrà ad oggetto teorie e applicazioni empiriche riguardanti le motivazioni, la forma e gli effetti del commercio internazionale. Saranno inoltre trattati i seguenti argomenti: internazionalizzazione delle imprese, politiche commerciali e bilancia dei pagamenti.

Il corso comune di "Equilibri Politici e Istituzionali dell'Asia e dell'Africa nell'era della Globalizzazione" avrà ad oggetto il processo di globalizzazione che ha determinato la nascita di nuovi attori politici (statali e non) in Asia e Africa, che hanno riconfigurato il sistema delle relazioni internazionali e gli equilibri geopolitici. Particolare attenzione saranno dedicati all'Islamismo radicale e alla Repubblica Popolare Cinese.

Nell'itinerario dedicato specificamente ai processi di Globalizzazione, il corso di "Poteri pubblici, mercati e globalizzazione" avrà ad oggetto il ruolo che giocano nell'economia i poteri pubblici. La parte generale del Corso è dedicata all'esame della "nuova costituzione economica" nella prospettiva dell'integrazione europea (disciplina nazionale del mercato e della concorrenza, servizi pubblici, privatizzazioni, intervento pubblico diretto e indiretto e politiche eurounitarie), della globalizzazione dei mercati e delle relative criticità. La parte speciale sarà dedicata allo studio di settori specifici dell'economia, quale il controllo della finanza pubblica e l'integrazione tra finanza pubblica e privata, con particolare riferimento all'impatto del Programma Next Generation EU nell'ottica dei diritti delle generazioni future e del principio di sostenibilità economica, sociale e territoriale. Il corso di "Globalizzazione: Movimenti Sociali e Attori Transnazionali" introdurrà alle teorie e ai concetti che legano il processo di globalizzazione alla società civile e ai movimenti sociali. Il corso consiste di tre parti. Nella prima si chiariranno gli aspetti principali della globalizzazione insistendo sulle dimensioni politiche, economiche e culturali (comunicative). Nella seconda, gli studenti prenderanno conoscenza delle modalità di costruzione globale della società civile e dei movimenti che accompagnano il processo di globalizzazione. Mentre nella terza, si introdurrà all'analisi degli impatti dei processi di globalizzazione sulle forme di mobilitazione al livello nazionale con particolare riferimento all'area del sud Europa. Il corso di "Economia della Globalizzazione" ha a oggetto i principali fenomeni legati alla globalizzazione dei mercati. Si tratteranno temi relativi all'emergenza e alla governance delle catene globali del valore, il ruolo delle imprese multinazionali e quello delle tecnologie che permettono l'internazionalizzazione delle attività economiche. Il corso di "Storia della Globalizzazione" ha ad oggetto le trasformazioni che ha conosciuto il processo di globalizzazione, la cui data di origine si fa risalire alla fine degli anni Settanta del Novecento e all'avvio del processo di liberalizzazione dei capitali. Esamina poi gli effetti generati da tale processo in relazione alla finanziarizzazione, alla delocalizzazione produttiva e agli spostamenti di forza lavoro. Un posto centrale hanno l'ingresso della Cina nel Wto, nel 2001, l'affermarsi di vari regionalismi interni alla globalizzazione e, soprattutto, le crisi che hanno caratterizzato tale globalizzazione, a partire dalla metà degli anni Novanta fino al 2011. Il corso si sofferma anche sulla recente fase inflazionistica generata dalla pandemia e della guerra per comprendere quali potranno essere gli assetti futuri. Il corso di "Sociologia della globalizzazione e del mutamento" avrà per oggetto l'analisi dei processi di globalizzazione da una prospettiva sociologica nel quadro di una più ampia problematizzazione dei percorsi di mutamento delle società contemporanee. Al fine di inquadrare complessivamente le dinamiche di inclusione e di esclusione sociale che operano in un mondo globalizzato e in costante divenire, si presterà particolare attenzione alla globalizzazione come processo multidimensionale che invita a considerare aspetti storici, sociali, culturali, politici ed economici. Nell'itinerario dedicato specificamente ai temi della Sostenibilità dello Sviluppo, il corso di "Tutela internazionale

dell'ambiente e sviluppo sostenibile" mira a fornire agli studenti una conoscenza degli strumenti giuridici di cui dispongono gli Stati, insieme ad altri attori internazionali, per far fronte ai rischi ambientali globali, evidenziando, in particolare, le principali interconnessioni tra le dinamiche ambientali, sociali ed economiche che hanno portato all'elaborazione del concetto di sviluppo sostenibile. Il corso di "Politica e Politiche per la Sostenibilità dello Sviluppo" affronta, in prospettiva comparata, le principali dinamiche politico-istituzionali alla base delle scelte di policy compiute dalle democrazie europee, con riferimento specifico ai temi della sostenibilità dello sviluppo. Il corso di "Economia dell'Ambiente e delle Risorse Naturali" si divide in due aree tematiche: la prima presenta un'analisi economica del problema dell'inquinamento ambientale, degli strumenti per ridurlo e delle metodologie di valutazione dell'ambiente; la seconda avrà ad oggetto il concetto di sostenibilità ed uno studio generale relativo allo sfruttamento ottimale delle risorse naturali esauribili e rigenerabili con approfondimenti specifici su alcune tipologie. Il corso di "Teorie dello Sviluppo nel pensiero economico" propone alcune delle teorie economiche che hanno affrontato il tema dello sviluppo economico, approfondendo le dinamiche storiche di alcuni casi nazionali, dal secondo dopoguerra ad oggi. Il corso di Geografia Regionale: processi economici e sostenibilità" indaga le tematiche territoriali delle "regioni turistiche" caratterizzate da indiscussi benefici economici legati alla mobilità delle persone, ma ugualmente da impatti in chiave ambientale, sociale e culturale, connessi alla forte pressione turistica che impone oggi una riflessione sul rapporto turismo e regionalizzazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di applicare le proprie conoscenze in ambiti professionali nazionali e internazionali. Acquisiranno abilità specifiche per affrontare le problematiche connesse a discipline e campi di studio noti, come la globalizzazione, sia a quelle che pure già note godono attualmente di una rinnovata centralità, come la tutela ambientale e il diritto dell'ambiente. Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno rese possibili grazie alle esercitazioni previste nei singoli insegnamenti; le abilità di analisi e di risoluzione dei problemi saranno acquisite attraverso la presentazione di casi di studio nel corso di esercitazioni e seminari. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

692PP ECONOMIA POLITICA INTERNAZIONALE 6

351QQ EQUILIBRI POLITICI E ISTITUZIONALI DELL'ASIA E DELL'AFRICA NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE 6

605NN POTERI PUBBLICI, MERCATI E GLOBALIZZAZIONE 6

608NN TUTELA INTERNAZIONALE DELL'AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE 6

352QQ GLOBALIZZAZIONE: MOVIMENTI SOCIALI E ATTORI TRANSNAZIONALI 6

359QQ POLITICA E POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA' DELLO SVILUPPO 6

667PP ECONOMIA DELLA GLOBALIZZAZIONE 6

690PP ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE NATURALI 6

312MM STORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE 6

694PP TEORIE DELLO SVILUPPO NEL PENSIERO ECONOMICO 6

721MM GEOGRAFIA REGIONALE: PROCESSI ECONOMICI E SOSTENIBILITA' 6

362QQ SOCIOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE E DEL MUTAMENTO 6

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	Alla fine del percorso formativo i laureati dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite in maniera da comprendere in modo oggettivo e scevro da pregiudizi i problemi connessi al proprio settore di studi. Sulla base delle conoscenze acquisite e delle informazioni a loro disposizione i laureati possiederanno peculiari capacità metodologiche e di orientamento critico per l'analisi di fenomeni complessi, in differenti contesti. In ciò saranno aiutati dalla multidisciplinarietà del corso di studi che rappresenta un valore aggiunto per aiutare gli studenti a maturare una riflessione accurata e multi-sfaccettata. Per raggiungere tale obiettivo viene richiesto allo studente di partecipare attivamente ai corsi con presentazione e discussione in classe di elaborati, di partecipare a seminari e conferenze organizzate appositamente per approfondimenti e confronti, di partecipare a stage e tirocini indispensabili per maturare autonome capacità di analisi e di giudizio. In sintesi, dunque, l'obiettivo del raggiungimento da parte dello studente di una completa autonomia di giudizio verrà perseguito attraverso: attività didattiche in forma interattiva, caratterizzate da momenti di discussione guidata volti a stimolare capacità critiche e di rielaborazione e dalla partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale; attività di orientamento a livello istituzionale; attività di orientamento sulle dinamiche del mondo del lavoro; incontri e conferenze con testimoni provenienti da Enti pubblici nonché dal mondo professionale; redazione della tesi di laurea; scambi internazionali. L'acquisizione di autonomia di giudizio verrà accertata attraverso prove orali e scritte, nonché monitorata costantemente a lezione da parte dei docenti.	
Abilità comunicative	Per aiutare gli studenti a comunicare nella maniera più efficace possibile le proprie conoscenze essi saranno sollecitati durante i corsi a presentare relazioni, ricerche, analisi di articoli di giornale su temi inerenti gli insegnamenti e a discuterli con i colleghi, i docenti e anche con esperti appositamente invitati. A tal fine i docenti si avvarranno dell'uso di test case, di documenti prodotti da Enti Pubblici, di letteratura su riviste specializzate e da letteratura grigia: tale materiale dovrà essere sintetizzato e presentato in forma scritta e orale durante i corsi anche per esercitarsi ai fini del più ampio lavoro di stesura e presentazione della prova finale. Sia per la preparazione e il superamento delle prove di esame (molte delle quali prevedono la possibilità di uno svolgimento scritto), nonché per la prova di laurea, gli studenti apprenderanno a comunicare chiaramente le loro conoscenze e i risultati delle proprie ricerche, e a discutere in maniera competente le metodologie applicate.	
Capacità di apprendimento	Il laureato magistrale è in grado di comprendere l'evoluzione degli studi nell'ambito delle discipline internazionalistiche e comparative e di scegliere le aree di approfondimento disciplinare per lui/lei stesso/a più interessanti al fine di aggiornare sia le tematiche di studio che la pratica professionale. E' in grado di	

coltivare interessi e collegamenti con strutture internazionali, nazionali e territoriali e di cogliere le opportunità di aggiornamento settoriale sia in ambito formale che informale e non formale. E' in grado di sistematizzare e organizzare autonomamente gli apprendimenti acquisiti. Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studi nel suo complesso, con riguardo particolare allo studio individuale, e in relazione all'impegno di approfondimento personale per la preparazione di progetti individuali e di gruppo. Tali capacità, così come quelle di identificare personali strategie ed evoluzioni formative, sono inoltre sviluppate attraverso il collegamento, richiesto allo studente, fra le scelte disciplinari e tematiche, le attività di tirocinio e quelle di ricerca ed elaborazione della prova finale. La capacità di apprendere in un'ottica di interdisciplinarietà, così come quella di coltivare collegamenti con strutture internazionali, nazionali e territoriali è acquisita in occasione delle attività in gruppi di lavoro che accompagnano, sia pure in misura diversa, la didattica delle attività formative previste dal percorso di studi. La capacità di organizzare e sistematizzare le informazioni e la disposizione all'apprendimento sono verificate in occasione delle prove d'esame, scritte e orali, in occasione dell'attività di tirocinio e in quella di prova finale.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

21/01/2025

Nel percorso di formazione interdisciplinare sono state inserite solo attività caratterizzanti previste dalla classe di laurea. Nell'ambito della specializzazione curriculare dedicata principalmente ai processi interni ed esterni all'Unione Europea, oltre alle attività caratterizzanti, tra le attività affini, formative o integrative sono stati inseriti insegnamenti appartenenti all'ambito storico-istituzionale, politologico, giuridico e sociologico, che integrano e completano la formazione erogata tramite gli insegnamenti caratterizzanti.

Nell'ambito della specializzazione curriculare dedicata principalmente ai processi di globalizzazione e allo sviluppo sostenibile, oltre alle attività caratterizzanti, tra le attività affini, formative o integrative sono stati inseriti insegnamenti appartenenti all'ambito storico-istituzionale, economico-statistico e sociologico, che integrano e completano la formazione erogata tramite gli insegnamenti caratterizzanti.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

03/01/2023

La tesi di laurea magistrale dovrà caratterizzarsi come un lavoro originale con le caratteristiche di una monografia scientifica, dovrà pertanto presentare una bibliografia (nazionale e internazionale) completa aggiornata sull'argomento prescelto e sugli studi relativi. Essa avrà lo scopo di verificare la raggiunta maturità del laureando e la sua capacità di presentare e discutere pubblicamente un argomento attinente al particolare percorso di studio prescelto e concernente tematiche affrontate nel corso della carriera universitaria o derivanti da una esperienza di tirocinio/stage. Lo studente presenterà la propria tesi in forma di elaborato scritto, sotto la guida di un docente del corso di laurea, che fungerà da

relatore e tutor. Nel corso della discussione della tesi di fronte a un'apposita commissione, il candidato dovrà essere in grado di presentare in modo esaustivo i risultati della propria ricerca, motivando le scelte, la metodologia e i criteri seguiti.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

03/02/2023

La prova di laurea si svolge dinanzi a una Commissione costituita ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo e nel rispetto delle scadenze amministrative stabilite annualmente al riguardo. Nella sua valutazione la Commissione terrà conto in particolare dei seguenti parametri: organicità dello schema di ricerca ed eventuale originalità dei risultati conseguiti; chiarezza e correttezza nell'esposizione, uso del linguaggio disciplinare; completezza dell'apparato bibliografico; correttezza e completezza dell'apparato delle note.

Alla prova finale è attribuita una valutazione in merito al livello di raggiungimento di tali obiettivi su una scala da 0 a 11 punti. Tale punteggio concorre alla determinazione del voto di laurea. Il voto di laurea è determinato in base a:

- media, riportata ad una scala in centodecimali, delle votazioni di esame espresse in trentesimi conseguite dal candidato.

La media sarà ponderata in base ai crediti conseguiti per ogni prova di esame. Verranno calcolate due medie: una su tutte le votazioni riportate dal candidato e una che non terrà conto della votazione più alta e di quella più bassa (a parità di ponderazione) e sarà applicata la più favorevole;

- punteggio conseguito nella prova finale: la Commissione di laurea attribuisce unanimemente la lode al voto di laurea, tenendo conto della qualità complessiva del percorso di studi svolto.

Link: <http://>

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea Magistrale in Unione europea, processi globali e sostenibilità dello sviluppo (WUER-LM)

Link: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/11560>

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.sp.unipi.it/it/calendario-didattico-anno-accademico-2025-2026/>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<https://esami.unipi.it/calendariodipcads.php?did=10&cid=448> e <https://esami.unipi.it/calendariodipcads.php?did=10&cid=373>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<http://sc.politiche2025-2026-1.pdf>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/02	Anno di	DEVELOPMENT ECONOMICS link	SYLOS LABINI	PO	6	42	

		corso 1		MAURO				
2.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA INTERNAZIONALE link	MANGANI ANDREA	PA	6	42	
3.	SPS/13	Anno di corso 1	EQUILIBRI POLITICI E ISTITUZIONALI DELL'ASIA E DELL'AFRICA NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE link	TAMBURINI FRANCESCO	PA	6	42	
4.	SPS/02	Anno di corso 1	IL PENSIERO POLITICO NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE link	LENCI MAURO	PO	6	42	
5.	IUS/13	Anno di corso 1	INTERNATIONAL LAW, OUTER SPACE AND EUROPEAN UNION link	CINELLI CLAUDIA	PA	6	42	
6.	IUS/14	Anno di corso 1	LE RELAZIONI ESTERNE DELL'UNIONE EUROPEA link	POLI SARA	PO	6	42	
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	FILMER DENISE ANNE	PA	6	42	
8.	L-LIN/09	Anno di corso 1	LINGUA PORTOGHESE link	LUPETTI MONICA	PA	6	42	
9.	SPS/06	Anno di corso 1	RUSSIA-EUROPE RELATIONS link	GIANNOTTI ANDREA	RD	3	21	
10.	SPS/04	Anno di corso 1	SISTEMA POLITICO DELL'UNIONE EUROPEA link	CALOSSI ENRICO	PA	6	42	
11.	SPS/06	Anno di corso 1	STORIA INTERNAZIONALE DELL'ETA' CONTEMPORANEA link	DUNDOVICH ELENA	PO	9	21	
12.	SPS/06	Anno di corso 1	STORIA INTERNAZIONALE DELL'ETA' CONTEMPORANEA link	PAOLI SIMONE	RD	9	42	

13.	IUS/14	Anno di corso 1	THE EU EXTERNAL ACTION AND THE CHALLENGES OF THE EU ENLARGEMENT link	POLI SARA	PO	3	21	
14.	IUS/13	Anno di corso 1	TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI link	DI FILIPPO MARCELLO	PO	9	63	
15.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO DELLE MIGRAZIONI link			6		
16.	IUS/21	Anno di corso 2	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO DELLE DEMOCRAZIE EUROPEE link			6		
17.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA DELLA GLOBALIZZAZIONE link			6		
18.	SECS-P/03	Anno di corso 2	ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE NATURALI link			6		
19.	SECS-P/02	Anno di corso 2	ECONOMIA E POPOLAZIONE link			6		
20.	SECS-P/03	Anno di corso 2	ECONOMIA PUBBLICA EUROPEA link			6		
21.	NN	Anno di corso 2	EDITORIA DIGITALE - SAI@UNIFI.IT link			3		
22.	M-GGR/01	Anno di corso 2	GEOGRAFIA REGIONALE: PROCESSI ECONOMICI E SOSTENIBILITÀ link			6		
23.	SPS/04	Anno di corso 2	GLOBALIZZAZIONE: MOVIMENTI SOCIALI E ATTORI TRANSNAZIONALI link			6		
24.	SPS/01	Anno di	ISTITUZIONI POST-NAZIONALI: COSMOPOLITISMO E APPARTENENZA POLITICA link			6		

		corso 2					
25.	SPS/06	Anno di corso 2	LE RELAZIONI EUROPEE CON RUSSIA E SPAZIO POST SOVIETICO link		6		
26.	IUS/14	Anno di corso 2	L'UNIONE EUROPEA E LA GESTIONE DELLE EMERGENZE link		6		
27.	SPS/07	Anno di corso 2	MIGRAZIONI INTERNAZIONALI E TRASFORMAZIONI SOCIALI link		6		
28.	SPS/04	Anno di corso 2	POLITICA E POLITICHE PER LA SOSTENIBILITÀ DELLO SVILUPPO link		6		
29.	IUS/09	Anno di corso 2	POTERI PUBBLICI, MERCATI E GLOBALIZZAZIONE link		6		
30.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link		21		
31.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE E DEL MUTAMENTO link		6		
32.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE link		6		
33.	SPS/06	Anno di corso 2	STORIA E POLITICA DELLE MIGRAZIONI link		6		
34.	SPS/03	Anno di corso 2	STORIA POLITICO- ISTITUZIONALE DELLE CITTADINANZE D'EUROPA E DELLE AMERICHE link		6		
35.	SECS- P/04	Anno di corso 2	TEORIE DELLO SVILUPPO NEL PENSIERO ECONOMICO link		6		

36.	NN	Anno di corso 2	TIROCINI link	6					
37.	NN	Anno di corso 2	TIROCINI A SCELTA link	6					
38.	IUS/13	Anno di corso 2	TUTELA INTERNAZIONALE DELL'AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE link	6					
39.	NN	Anno di corso 2	WORKSHOP 1 link	1					
40.	NN	Anno di corso 2	WORKSHOP 2 link	1					
41.	NN	Anno di corso 2	WORKSHOP 3 link	1					
42.	NN	Anno di corso 2	WORKSHOP 4 link	1					
43.	NN	Anno di corso 2	WORKSHOP 5 link	1					
44.	NN	Anno di corso 2	WORKSHOP 6 link	1					
45.	NN	Anno di corso 2	WORKSHOP A link	3					
46.	NN	Anno di corso 2	WORKSHOP B link	3					



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule

Link inserito: <https://su.unipi.it/OccupazioneAule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Politiche - aule didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Politiche - aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/biblioteche-e-sale-studio/>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Scienze politiche e sociali

Link inserito: <https://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-2/giurisprudenza>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.unipi.it/didattica/iscrizioni/orientamento/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

14/05/2025



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

14/05/2025

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/servizio-di-tutorato-alla-pari-gli-studenti-esperti-tutor/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

14/05/2025

Descrizione link: Pagina web sui periodi di formazione all'esterno

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Pagina web per opportunità di internazionalizzazione

Link inserito: <https://www.unipi.it/didattica/studi-e-tirocini-allestero/studiare-allestero/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Ecole Pratique Des Hautes Etudes Commerciales	B BRUXEL82	23/04/2025	solo italiano
2	Belgio	Universite Catholique De Louvain	B LOUVAIN01	23/04/2025	solo italiano
3	Bulgaria	Sofiiski Universitet Sveti Kliment Ohridski	BG SOFIA06	23/04/2025	solo italiano
4	Finlandia	Lapin Ammattikorkeakoulu Oy	SF ROVANIE11	23/04/2025	solo italiano
5	Francia	Ecole Supérieure HEC	F PERIGUE13	23/04/2025	solo italiano
6	Francia	SORBONNE UNIVERSITE		23/04/2025	solo italiano
7	Francia	UNIVERSITE DE LILLE		23/04/2025	solo italiano
8	Francia	Universite De Rennes I	F RENNES01	23/04/2025	solo italiano
9	Francia	Universite De Rouen Normandie	F ROUEN01	23/04/2025	solo italiano
10	Francia	Universite De Versailles Saint-Quentin-En-Yvelines.	F VERSAIL11	23/04/2025	solo italiano
11	Francia	Universite Paris I Pantheon-Sorbonne	F PARIS001	23/04/2025	solo italiano
12	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	D HANNOVE01	23/04/2025	solo italiano
13	Germania	Hochschule Fuer Wirtschaft, Technik Und Kultur Ggmbh	D BERLIN40	23/04/2025	solo italiano
14	Germania	Johann Wolfgang Goethe Universitaet Frankfurt Am Main	D FRANKFU01	23/04/2025	solo italiano
15	Germania	Technische Universitaet Chemnitz	D CHEMNIT01	23/04/2025	solo italiano
16	Lituania	Mykolo Romerio Universitetas	LT VILNIUS06	23/04/2025	solo italiano
17	Malta	Universita Ta Malta	MT MALTA01	23/04/2025	solo italiano
18	Norvegia	Hogskolen I Ostfold	N HALDEN02	23/04/2025	solo

					italiano
19	Norvegia	Universitetet I Agder	N KRISTIA01	23/04/2025	solo italiano
20	Norvegia	Universitetet I Oslo	N OSLO01	23/04/2025	solo italiano
21	Paesi Bassi	Stichting Katholieke Universiteit	NL NIJMEGE01	23/04/2025	solo italiano
22	Paesi Bassi	Stichting Nhl	NL LEEUWAR01	23/04/2025	solo italiano
23	Polonia	Kujawsko - Pomorska Szkoła Wyższa W Bydgoszczy	PL BYDGOSZ08	23/04/2025	solo italiano
24	Polonia	Spoleczna Akademia Nauk	PL LODZ09	23/04/2025	solo italiano
25	Polonia	Uniwersytet Kardynała Stefana Wyszyńskiego W Warszawie	PL WARSZAW07	23/04/2025	solo italiano
26	Polonia	Uniwersytet Wrocławski	PL WROCLAW01	23/04/2025	solo italiano
27	Polonia	Uniwersytet Zielonogórski	PL ZIELONA01	23/04/2025	solo italiano
28	Portogallo	Instituto Universitario De Lisboa	P LISBOA07	23/04/2025	solo italiano
29	Portogallo	Universidade Da Madeira	P FUNCHAL03	23/04/2025	solo italiano
30	Portogallo	Universidade Do Minho	P BRAGA01	23/04/2025	solo italiano
31	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	P LISBOA03	23/04/2025	solo italiano
32	Repubblica Ceca	Metropolitní Univerzita Praha Ops	CZ PRAHA18	23/04/2025	solo italiano
33	Repubblica Ceca	Vysoká škola Hotelová V Praze 8, Spol.S.R.O	CZ PRAHA16	23/04/2025	solo italiano
34	Romania	Universitatea Din Bucuresti	RO BUCURES09	23/04/2025	solo italiano
35	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	RO CONSTAN02	23/04/2025	solo italiano
36	Serbia	UNIVERSITY OF BELGRADE		23/04/2025	solo italiano
37	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	23/04/2025	solo italiano
38	Spagna	Escuela Superior De Turismo Iriarte	E TENERIF28	23/04/2025	solo

					italiano
39	Spagna	Fundacion Universitaria San Pablo-Ceu	E MADRID21	23/04/2025	solo italiano
40	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	23/04/2025	solo italiano
41	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	23/04/2025	solo italiano
42	Spagna	Universidad De Burgos	E BURGOS01	23/04/2025	solo italiano
43	Spagna	Universidad De Malaga	E MALAGA01	23/04/2025	solo italiano
44	Spagna	Universidad De Sevilla	E SEVILLA01	23/04/2025	solo italiano
45	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	E SEVILLA03	23/04/2025	solo italiano
46	Spagna	Universidad Publica De Navarra	E PAMPLON02	23/04/2025	solo italiano
47	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	E MADRID26	23/04/2025	solo italiano
48	Spagna	Universitat De Barcelona	E BARCELO01	23/04/2025	solo italiano
49	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	23/04/2025	solo italiano
50	Svezia	Umea Universitet	S UMEA01	23/04/2025	solo italiano
51	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	TR AYDIN01	23/04/2025	solo italiano
52	Turchia	Marmara University	TR ISTANBU05	23/04/2025	solo italiano
53	Turchia	Yildiz Technical University	TR ISTANBU07	23/04/2025	solo italiano
54	Ungheria	Nemzeti Kozszolglati Egyetem	HU BUDAPES54	23/04/2025	solo italiano
55	Ungheria	Szechenyi Istvan University	HU GYOR01	23/04/2025	solo italiano



Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/career-service/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

22/05/2025

Orientamento in entrata:

La Presidenza del CdS, in collaborazione con l'Unità Didattica, organizza e coordina il servizio di orientamento agli studenti. L'attività è svolta telefonicamente e a mezzo posta elettronica, oltre al ricevimento a distanza su piattaforma Teams.

Orientamento in itinere e in uscita

Per l'orientamento in itinere è presente uno specifico servizio di orientamento e tutorato attivo come integrazione/sussidio alle attività didattiche, rivolto in particolare agli studenti in temporanea difficoltà. È stato inoltre confermato uno speciale servizio informativo a distanza, a cadenza bi-settimanale, dedicato agli studenti e destinato a fornire indicazioni circa i contenuti dei curricula, nonché sulle modalità da seguire per esprimere la scelta. Tale servizio è affidato a un gruppo di studenti tutor alla pari.

Orientamento in uscita

Il Dipartimento di Scienze politiche offre un servizio di orientamento in uscita per assistere studenti e studentesse nel momento di chiusura del loro percorso accademico. Questo servizio ha come scopo istituzionale l'orientamento alla scelta della laurea magistrale, al mondo del lavoro o agli studi post-laurea, offrendo strumenti per sviluppare competenze utili nelle future attività professionali e per individuare opportunità di carriera coerenti con il percorso di studi svolto.

Il Dipartimento di Scienze Politiche organizza inoltre incontri rivolti a tutti gli studenti e le studentesse dei singoli corsi di laurea, finalizzati a informare sulle attività professionali legate ai loro percorsi di studio con ospiti provenienti dal mondo delle professioni e dalle istituzioni pubbliche e private.

E' stato organizzato un Ciclo di incontri di orientamento in uscita per gli studenti di tutte le classi afferenti al DiSPo: "Le carriere di Scienze politiche". Eventi organizzati:

Come si diventa giornalisti? La carta stampata e i servizi radiotelevisivi come opportunità di carriera, dr.ssa Francesca Capovani, Vice-caporedattore della redazione esteri del TG1 – 11 Ottobre 2024

Nell'ambito del Progetto Speciale per la Didattica 'Ciclo di seminari professionalizzanti' coordinato dal Prof. Di Filippo è stato organizzato un seminario di 14 ore su 'Le ONG come attori di cambiamento' – Un laboratorio con Amnesty International sul tema "Io proteggo la protesta" - Gennaio 2025

Nell'ambito del Progetto Speciale per la Didattica 'Ciclo di seminari professionalizzanti' coordinato dal Prof. Di Filippo è stato organizzato un seminario di 21 ore su 'Progettazione nell'era del Recovery Plan: un approccio pratico all'elaborazione di proposte progettuali a valere sui finanziamenti diretti dell'Unione Europea' - Febbraio 2025

Nell'ambito del Progetto Speciale per la Didattica 'Ciclo di seminari professionalizzanti' coordinato dal Prof. Di Filippo è stato organizzato un Laboratorio pratico dedicato a come viene costruita la pagina di esteri di un telegiornale nazionale e come viene realizzato un servizio da mandare in onda, con l'intervento di due giornaliste della RAI Lucia Goracci (inviato speciale del Tg3 RAI) e Francesca Capovani (vice-caporedattore della redazione esteri del TG1 RAI). Il 5 maggio 2025 ha avuto luogo il seminario su "Scienza aperta, oligopoli editoriali e valutazione amministrativa della ricerca" tenuto da Paola Galimberti, Università degli Studi di Milano.

Tutorato

Tutorato di accoglienza: È attivo il servizio di tutorato di accoglienza e alla pari affidato alle studentesse e agli studenti iscritte/i ai corsi di laurea del Dipartimento che mettono a disposizione la propria esperienza per dare informazioni su corsi, esami, piani di studio e servizi dedicati alle studentesse e agli studenti. Tutor alla pari: Benedetta Rubini (b.rubini@studenti.unipi.it); Emily Davini (e.davini5@studenti.unipi.it); Giulia Ebe Pardi (g.pardi@studenti.unipi.it); Pio Dello Ionio (p.delloioio@studenti.unipi.it).

Il servizio è attivo presso il Polo Piagge (pianerottolo secondo piano)

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Il servizio di assistenza agli studenti per i tirocini e per la mobilità internazionale fornito direttamente dal Dipartimento integra l'attività promossa a livello di CdS e di Ateneo con personale dedicato dell'Unità didattica, con una costante interlocuzione di supervisione dei docenti responsabili dei tirocini e dell'internazionalizzazione. In questo ambito, i giorni 1 e 11 Aprile 2025 si è tenuta la presentazione del Bando Erasmus 2025, aperta a tutti gli studenti attraverso modalità da remoto (piattaforma Teams). Sono attualmente attive n. 64 convenzioni con università europee ed extra-europee. Presso l'Ufficio Internazionalizzazione è attivo uno sportello telefonico per fornire assistenza agli studenti nella compilazione delle domande. Una specifica pagina del sito web del Dipartimento è dedicata ai futuri studenti allo scopo di presentare il corso di laurea, in particolare i suoi punti di forza e gli sbocchi professionali. Il servizio di Accoglienza Erasmus/Erasmus Students Mentoring (ESM) si tiene il Mercoledì: E. Davini (9:00-12:00 hrs) – Polo didattico delle Piagge; Venerdì: E. Davini (9:00-12:00 hrs) – Polo didattico delle Piagge.

Descrizione link: Sito del Dipartimento di Scienze Politiche

Link inserito: <https://www.sp.unipi.it/it/didattica/orientamento/>



QUADRO B6

Opinioni studenti

La conclusione dei due semestri dell'AA 2024/2025 coincide con il completamento del primo ciclo biennale dall'adozione del nuovo ordinamento del CdS, in vigore dall'AA 2023/2024. 10/09/2025

Nel periodo di osservazione che va da Novembre 2022 a Luglio 2025 sono stati compilati complessivamente 321 questionari, di cui 308 da studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli insegnamenti (gruppo A) e 13 compilati da studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli stessi insegnamenti con lo stesso docente negli anni precedenti (gruppo B). In primo luogo è possibile osservare come, tra i due gruppi, si riscontrino valutazioni tendenzialmente migliori in gran parte delle voci da parte degli studenti del gruppo A, a differenza dell'anno precedente.

Per quanto riguarda la frequenza alle lezioni emerge che il gruppo A ha frequentato tendenzialmente tra il 50 e il 75% delle lezioni (3.3). Le motivazioni, nei casi di scarsa frequenza nei due gruppi sono prevalentemente riconducibili al lavoro e alla generica categoria "altri motivi". Complessivamente il corso è stato valutato in modo molto positivo (3,4): tutti gli elementi su cui gli studenti sono stati chiamati a rispondere non presentano particolari aspetti critici, salvo gli indicatori relativi alle prove intermedie (2.4), comunque in aumento rispetto allo scorso anno (2) e ai servizi di tutorato (1.2): quest'ultimo dato è in linea con quello registrato dagli altri corsi del Consiglio Aggregato, segnalando un persistente problema sistemico dovuto all'ambigua formulazione della domanda. La maggior parte dei giudizi registra un punteggio pari o superiore a 3.3 (B01, B02, B03, F3, BS01): particolarmente positivi i giudizi relativi alle aule (3.9), agli orari di svolgimento delle lezioni (3.7), alla reperibilità dei docenti (3.7), alla chiarezza delle modalità d'esame (3.5) e al rispetto delle pari opportunità (3.5).

Rispetto ai suggerimenti degli studenti per il miglioramento della didattica si registrano le seguenti richieste: fornire più conoscenze di base, alleggerire il carico didattico complessivo e migliorare la qualità del materiale didattico. Per venire incontro a questi suggerimenti, la Presidenza del CdS si impegna non soltanto a sensibilizzare i docenti in sede di Consiglio Aggregato, ma di portare a regime l'iniziativa di convocare un consiglio di corso informale, avviata nel Giugno 2024, per discutere approfonditamente le problematiche del CdS; il consiglio è stato convocato anche nel mese di Dicembre 2024 e nel mese di Giugno 2025. Relativamente ai singoli insegnamenti, nessun insegnamento riporta un punteggio pari o inferiore a 2,5.

Per quanto riguarda il questionario organizzazione/servizi (TOT 52 risposte), il giudizio complessivo sulla qualità

organizzativa del CdS è pari a 3. I servizi offerti dall'Unità Didattica e quelli di informazione e orientamento sono stati apprezzati (3 e 2,9). L'orario delle lezioni è considerato ben congegnato (3.1), così come le aule in cui si svolgono le lezioni e le aule studio sono valutate più che positivamente (3.7 e 3.1). Anche le valutazioni relative ai quesiti S6, S7 sono positive (3,1 e 3,3), mentre peggiora lievemente il dato relativo all'adeguatezza del tirocinio rispetto alla finalità professionalizzante (2,8). A questo proposito la Presidenza del Cds si impegna a individuare un docente che affianchi l'unità didattica nella gestione del servizio-tirocini. Le informazioni sul sito del Dipartimento sono valutate positivamente (2,9) ed è stata risolta la criticità relativa ai servizi di tutorato (punteggio passato da 2 a 3). L'organizzazione complessiva degli insegnamenti risulta molto efficace (3.4), così come il carico di studio personale è valutato più che sostenibile (3.4).
Link inserito: <https://old.unipi.it/index.php/qualita-didattica/item/3955-questionario-studenti>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati relativi alle opinioni dei laureati fanno riferimento agli iscritti al vecchio ordinamento del CdS in Studi Internazionali: il 10/09/2025 CdS in Unione Europea, processi globali e sostenibilità dello sviluppo è infatti al secondo anno di attivazione. Si riporteranno dunque alcune informazioni di base, che potranno essere utili per un futuro confronto con i dati registrati dai laureati nel nuovo CdS.

L'età media alla laurea dei laureati nel precedente CdS in Studi Internazionali è pari a 27,8.

E' decisamente soddisfatto del corso di laurea magistrale il 59,3%: il 74,1% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso magistrale dell'Ateneo, mentre il 55,6% e il 74,1% è decisamente soddisfatto, rispettivamente, dei rapporti con i docenti e dei rapporti con gli studenti in generale. Gli spazi per lo svolgimento delle attività sono valutati come adeguati così come i servizi della segreteria, l'organizzazione degli esami, il carico di studio degli insegnamenti e le iniziative formative di orientamento al lavoro. Il 59,3% dei laureati dichiara di non avere genitori laureati; il 33,3% si colloca nella classe media impiegatizia. Il 93,1% ha una formazione liceale (prevalenza liceo scientifico) e un voto di diploma medio pari a 80,6. Il 57,7% ha conseguito il precedente titolo universitario presso lo stesso ateneo, conseguendo un voto medio di laurea pari a 102,3. Il CdS è stato scelto sulla base di fattori prevalentemente culturali (51,9). Il 25,9% ha usufruito del servizio di borse di studio offerto dall'organismo per il Diritto allo Studio, mentre il 22,2% ha svolto periodi di studio all'estero riconosciuti nel precedente corso di studio. Il 63% ha svolto tirocini curriculari organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università. Il 70,4% ha avuto esperienze di lavoro. L'acquisizione di professionalità e le possibilità di carriera sono aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro, preferibilmente da svolgere in ambito pubblico, a tempo pieno, con contratti a tutele crescenti. Il 55,6% si dichiara disponibile a trasferire la propria residenza per lavoro.

Link inserito: <https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>



► QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il CdS è al secondo anno di attivazione. Nell'A.A. 2024/2025 si è assistito ad un incremento significativo degli iscritti al primo anno, passati da 23 a 37: si tratta di un dato estremamente positivo, che riflette l'efficacia delle attività di orientamento svolte e la bontà delle scelte operate riformando l'ordinamento. 10/09/2025

Confortante è anche il dato che rileva come gli iscritti al corso di studi provengano in massima parte dal corso di laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali L-36 (88..9%), in linea con gli obiettivi della riforma dell'ordinamento. La maggior parte degli studenti (36.1) è laureato con un voto compreso tra 96 e 100, ed il 47.1 degli iscritti ha riportato un voto di laurea compreso tra il 101-110.

Tra gli atenei di provenienza, il 63,9 % degli studenti ha conseguito la laurea triennale presso l'ateneo di Pisa. Anche da questo punto di vista la riforma dell'ordinamento pare dare il risultato sperato: da un lato fidelizzare il maggior numero di studenti triennali iscritti presso il CdS in Scienze Politiche; dall'altro aumentare l'attrattività esterna, vista la crescita degli studi che provengono da altri atenei. Il numero degli studenti stranieri è pari a 2.7, mentre il numero degli studenti provenienti dal bacino PI-LI-LU è pari al 29,7%, altro dato che conferma la attrattività del CDS oltre i territori limitrofi all'Ateneo. Da rilevare come il rapporto tra iscritti di genere femminile e maschile sia sbilanciato a favore del primo (62.2% vs 37,8%).

DATI ED INDICATORI DI PERCORSO DELLA COORTE

Il CdS è al secondo anno di attivazione. Dei 24 iscritti al primo anno hanno proseguito al secondo anno in 21, pari all'87,5%; nessuno studente è passato ad altro corso di studio dell'Ateneo, così come nessuno ha rinunciato agli studi, confermando l'auspicio che la riforma dell'ordinamento, una volta a regime, potrà incidere positivamente sui dati di percorso e di uscita. La % degli studenti attivi è pari a 85,3% al primo anno e al 100% al secondo anno: preoccupante, tuttavia, il dato relativo al numero medio di CFU acquisiti al I anno (20,6 al primo anno, 53 al secondo anno), e i dati relativi al rendimento. Si deve tuttavia tenere in considerazione il fatto che, a partire dall'AA 2023/2024, è stata sperimentata la soppressione di un appello di esame, nello specifico dell'appello d'esame di Dicembre, allo scopo di allungare i tempi di studio per consentire agli studenti una preparazione adeguata degli esami relativi agli insegnamenti del I Semestre. Alla distanza di 2 anni dall'avvio di questa sperimentazione è stato tuttavia deciso di reintrodurre l'appello di Dicembre (sopprimendo quello di Febbraio), a partire dall'anno accademico 2025/2026. Non soltanto gli studenti hanno lamentato la scelta di sopprimere una sessione di esami (scelta rispetto alla quale il Dipartimento non intende recedere), ma più in generale è stato notato come la prassi di sostenere gli esami a margine della fine dei corsi sia così istituzionalizzata (nonostante i tempi ristretti per preparare gli esami) che la sua revisione ha creato difficoltà nella organizzazione dello studio. La reintroduzione dell'appello di Dicembre, auspicabilmente, dovrebbe incidere positivamente sia sui dati relativi al numero medio di CFU acquisiti, sia sul rendimento. Il voto medio ottenuto agli esami dagli studenti attivi è pari a 27,8 al primo anno, in lieve aumento, e 27,7 al secondo.

DATI DI USCITA

Il nuovo ordinamento del CdS è al secondo anno di attivazione.

Link inserito: <http://unipistat.unipi.it/index.php>

► QUADRO C2

Efficacia Esterna

INDAGINE 2024 SULLA SITUAZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI A 3 ANNI DALLA LAUREA 10/09/2025

I Dati relativi al profilo dei laureati fanno riferimento agli iscritti al vecchio ordinamento di Studi Internazionali: il CdS in

Unione Europea, processi globali e sostenibilità dello sviluppo è infatti al secondo anno di attivazione. Si riporteranno dunque alcune informazioni di base, che potranno essere utili per un futuro confronto con i dati registrati dai laureati nel nuovo CdS.

L'indice di ritardo dei rispondenti è pari a 0,69; il 50% ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post? laurea. Il tasso complessivo di occupazione è pari al 60%, perlopiù legato a professioni tecniche; il 50% ha un contratto a tempo indeterminato, il 50% lavora in smart working e il numero medio di ore lavorate settimanali è pari a 39,5. La retribuzione mensile netta media è pari a 1.417 Euro. L'83,3% utilizza in maniera ridotta le competenze acquisite con la laurea (in genere non richiesta ma utile), anche se il 66,7% considera molto adeguata la formazione professionale acquisita all'università. La soddisfazione per il lavoro svolto lungo una scala 1-10 è pari a 7,7.

INDAGINE 2024 SULLA SITUAZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI A 5 ANNI DALLA LAUREA

I Dati relativi al profilo dei laureati fanno riferimento agli iscritti al vecchio ordinamento di Studi Internazionali: il CdS in Unione Europea, processi globali e sostenibilità dello sviluppo è infatti al secondo anno di attivazione. Si riporteranno dunque alcune informazioni di base, che potranno essere utili per un futuro confronto con i dati registrati dai laureati nel nuovo CdS.

L'indice di ritardo dei rispondenti è pari a 0,52; il 53,3% ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post? laurea. Il tasso complessivo di occupazione è pari al 66,7%, perlopiù legato a Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione; il 90% ha un contratto a tempo indeterminato, il 70% lavora in smart working e il numero medio di ore lavorate settimanali è pari a 36,5. La Retribuzione mensile netta media è pari a 1.499 Euro. Il 70% utilizza in maniera ridotta o per niente le competenze acquisite con la laurea (in genere non richiesta ma utile), anche se il 50% considera molto adeguata la formazione professionale acquisita all'università. La soddisfazione per il lavoro svolto lungo una scala 1-10 è pari a 7,5.

Link inserito: <https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Unità Didattica del Dipartimento di Scienze Politiche ha predisposto un servizio online che consente a enti e imprese di valutare i punti di forza e le aree di miglioramento nella preparazione dello studente. Il servizio è stato attivato a partire dall'autunno 2022. Di seguito si riportano i dati aggregati relativi al vecchio ordinamento (Studi Internazionali) e al nuovo ordinamento (Unione Europea, processi globali e sostenibilità dello sviluppo). A oggi, sono disponibili i dati relativamente alle attività svolte da 9 studenti, dal mese di Settembre 2024 al mese di Giugno 2025: 8 impegnati presso soggetti privati; 1 presso un ente pubblico. Gli studenti hanno svolto attività presso soggetti operanti in Toscana, Liguria, Lombardia e Calabria. Le attività svolte si sono concentrate in progetti aventi a oggetto: il servizio sociale (3), le risorse umane (1) e altre attività non specificate. La Valutazione del comportamento del tirocinante (rispetto dell'orario e delle procedure organizzative) è pari a 5 (il punteggio massimo) in 8 casi; molto buono anche il punteggio medio relativo alla Valutazione della preparazione universitaria per svolgere il tirocinio (media 4,8), così come i giudizi relativi ai Risultati raggiunti nello svolgimento del progetto e alla Valutazione complessiva del tirocinante (punteggio medio: 4,8). In nessun caso è stato successivamente instaurato un rapporto di lavoro.

Link inserito: <http://>